

LA CGIL FP

«Con entrate certe c'è la possibilità di un dietro front»

Si apre uno spiraglio sul Pio XII. Qualche buona notizia la dà Gianluigi Della Giacoma, segretario generale di Cgil Fp: «In questi giorni incontriamo il personale. Sembra che ci sia un'apertura e che la proprietà abbia, in questa fase, ritirato provvisoriamente la volontà di chiudere. Rimane il fatto che siamo tutti in attesa di notizie concrete. La proprietà sottolinea che, se si riesce a garantire un minimo di entrate che possano andare a coprire almeno le spese, è disposta a mantenere aperta l'istituto. C'è però bisogno di un cambio di passo a livello regionale», spiega Della Giacoma, «occorre intanto che ci siano delle indicazioni chiare da parte della Regione alle varie Usl e che si faccia il possibile per permettere agli adolescenti di accedere a questa struttura. Un concetto, questo, che è stato ribadito tutti. La terapia proposta a Misurina è un modello di cura diverso; questo deve essere applicato entro i diciotto anni, altrimenti i piccoli pazienti possono andare incontro alla cronicizzazione della malattia nel corso del tempo, aumentando quindi i costi delle cure. È un investimento che comporta una spesa all'inizio, ma in prospettiva fa risparmiare denaro al sistema sanitario e non arricchisce particolarmente le case farmaceutiche».